

Si sente male a Praga, vigili Firenze lo salvano con Google

Polizia locale avvertita grazie a traduttore motore ricerca

(ANSA) - FIRENZE, 7 LUG - In albergo a Praga, ha avuto un malore. Lo ha salvato la polizia municipale fiorentina che, attraverso Google, ha contattato la polizia locale.

L'uomo e' stato rintracciato e portato all'ospedale solo un'ora dopo l'allarme. Protagonista un dipendente di una societa' fiorentina, a Praga per lavoro, che ha avuto un malore ed e' riuscito a far squillare il cellulare del fratello a Firenze.

Avvisati dal famigliare e con l'aiuto del traduttore di Google, i vigili sono riusciti a contattare i colleghi praguesi.(ANSA).

ROZZANO - POLIZIA PROVINCIALE SEQUESTRA DISCARICA ABUSIVA RIFIUTI SPECIALI

La Polizia provinciale di Milano ha sequestrato un'area adibita a cantiere di oltre diecimila metri quadrati per smaltimento abusivo di rifiuti speciali. Nell'area in questione, in via Curiel, a Rozzano, sono stati rinvenuti oltre 20 mila metri cubi di rifiuti speciali sia derivanti da attività di demolizione (blocchi di cemento, tubi e cavi in plastica) sia da terre e rocce da scavo. La Polizia provinciale ha anche sequestrato un mezzo di triturazione non autorizzato a svolgere la frantumazione dei rifiuti. Per il presidente della Provincia, Guido Podestà, prosegue "con successo la politica di presidio e di contrasto del nuovo Nucleo di tutela ambientale e faunistica della nostra Polizia provinciale incaricato di effettuare operazioni all'insegna della lotta all'illegalità in materia ambientale". Secondo l'assessore con delega alla Polizia provinciale, Stefano Bolognini, si tratta di "un nuovo brillante risultato del lavoro degli agenti che con dedizione, serietà e professionalità proseguono il monitoraggio ambientale del territorio".

Elicottero pazzo sui bagnanti Pizzicato il pilota

CALVENE. È un ex marmista di Chiampo, Luigi Ziche, l'autore del gesto

Colpo grosso della polizia locale. Ora rischia sei mesi di carcere per le sue pericolose evoluzioni
Lui: «Scusate, non lo farò più»

Calvene. La caccia al "pirata" di Calvene è terminata: lo spericolato pilota che a bordo del suo elicottero è sceso in picchiata su un centinaio di bagnanti che domenica scorsa si trovavano sulle rive del torrente Astico è Luigi Ziche di Chiampo, 70 anni, residente in via Fantoni 11, marmista, ora in pensione. Dopo due giorni di ricerche, la polizia locale del Consorzio Nordest Vicentino, con la collaborazione dei carabinieri di Chiuppano, degli elicotteristi della provincia e di alcuni testimoni, è riuscita infatti a risalire sia all'elicottero, un ultraleggero giallo modello CH7, che al

suo proprietario, che ha ammesso "piangendo" le colpe. L'uomo era già noto nel vicentino per le sue spericolate evoluzioni e il cui comportamento azzardato a bordo dell'elicottero era anche stato segnalato, qualche anno fa, all'Aeromobil Club d'Italia a cui si iscrivono i velivoli ultraleggeri. «Dopo aver richiesto all'Enac il registro di tutti gli elicotteri gialli presenti in zona, abbiamo accertato quali di questi si siano effettivamente alzati in volo il 4 luglio - spiega Giovanni Scarpellini, comandante del Consorzio di polizia locale Nordest Vicentino - I dati in mio possesso sono stati poi incrociati con le informazioni fornite dai numerosi testimoni che ieri si sono fatti avanti. Si è poi dimostrata particolarmente preziosa ai fini dell'indagine, la fotografia scattata da un testimone in cui è chiaramente riconoscibile il volto di Ziche a bordo del veivolo». Tuttavia, nonostante le numerose prove a suo carico, alla richiesta di spiegazioni l'imprenditore si è inizialmente dichiarato innocente, negando tutto. Solo dopo qualche ora, rendendosi conto della gravità del suo comportamento, l'uomo ha telefonato alla polizia confessando. «Quando ha telefonato ha chiesto scusa - spiega Giovanni Scarpellini, comandante del Consorzio di polizia locale Nordest Vicentino - mi ha spiegato che ha utilizzato determinate manovre solo perchè doveva atterrare (anche se i bagnanti hanno invece testimoniato che l'uomo rideva mentre passava con l'elicottero a pochi metri da terra, ndr), e per dirmi di aver imparato la lezione, assicurandomi che non lo farà mai più. Ma, anche se si è pentito, la giustizia deve fare il suo corso».

[FIRMA]Ora infatti, l'irresponsabile pensionato rischia una condanna fino a sei mesi, secondo quanto stabilisce l'articolo 660 del codice penale e secondo quanto segnalato dai vigili. ma la sorpresa ulteriore la polizia l'ha avuta quando ha segnalato l'episodio all'Aeromobil Club d'Italia chiedendo un procedimento disciplinare nei suoi confronti, finendo per scoprire che già un paio d'anni prima aveva avuto un avvertimento. «Evidentemente non gli era bastato - conclude il comandante Scarpellini - Ora, tuttavia, l'imprenditore rischia davvero grosso perchè ciò che è accaduto domenica scorsa a Calvene è considerato un atto di molestia e disturbo alle persone, ed è una contravvenzione all'articolo 660 del codice penale. Questo potrebbe costare allo spericolato pilota l'arresto e la condanna a sei mesi di detenzione». Luigi Ziche è conosciuto a Chiampo, sia per la sua passata attività di marmista, sia per aver collaborato con la protezione civile e l'Ana della vallata. **(Alessandra Dall'Igna)**

MANOVRA: ARRIVA FONDO DA 160 MLN 2011-2012 PER COMPARTO SICUREZZA

(AGI) - Roma, 7 lug. - Arriva un fondo da 160 milioni di euro nel biennio 2011-2012 destinato al finanziamento del comparto sicurezza. Lo prevede un emendamento del relatore, Antonio Azzollini, presentato oggi in commissione Bilancio dopo l'annuncio congiunto dei ministri della Difesa, Ignazio La Russa, dell'Interno, Roberto Maroni, e dell'Economia, Giulio Tremonti. "Al fine di tenere conto delle specificità del comparto sicurezza-difesa, e delle peculiari esigenze del comparto del soccorso pubblico - si legge nel testo - nello stato di previsione del ministero dell'Economia e delle Finanze, è istituito un fondo con una dotazione di 80 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2011-2012 destinato al finanziamento di misure perequative per il personale delle Forze Armate, delle Forze di Polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco". La copertura sarà assicurata anche attraverso l'aumento dell'Ires per le assicurazioni previsto nell'emendamento.

Roma: le auto dei vigili a... km limitati?

La formula del contratto di noleggio prevede di percorrere al massimo 90.000 km in tre anni. Se lo si supera, il Comune dovrà pagare la penale

Se l'**auto dei vigili** supera i **90.000 km** in tre anni, non si garantisce il regolare prosieguo delle attività di pattuglia che richiede maggiore percorrenza. Incredibile ma vero. Fra settembre e ottobre, **decine di vetture** in servizio alla polizia municipale capitolina rischieranno di **non potere più circolare**. O il Comune dovrà pagare **una penale**.

Lo stabilisce il **contratto** stipulato, tre anni fa, sotto l'allora Giunta guidata da Walter Veltroni, fra l'**Autoparco comunale** e la società di noleggio **Arval**: 354 auto erano state cedute alla polizia municipale. Il nocciolo della questione è che **una ventina** di queste hanno già superato il limite di 90.000 km di percorrenza in **tre anni**.

Per il momento, il comando centrale di polizia municipale di Roma ha "consigliato" ai Gruppi di **spostare** le vetture più cariche di km verso **impieghi meno onerosi** dal punto di vista della percorrenza. I nuovi impieghi saranno **a discrezione** dei vari comandanti di Gruppo.

Il problema, sottolineano alcuni dirigenti, si fa **spinoso** quando gli "*impieghi poco gravosi*" siano da attuare **in zone scomode** da raggiungere **a piedi**, come il servizio di controllo sulle affissioni pubblicitarie, che interessa itinerari difficilmente percorribili se non si è in auto, come le **tangenziali**.

Insomma: a Roma vedremo **vigili appiedati**? Non del tutto: alcuni Gruppi si stanno mettendo d'accordo per lo **scambio di vetture**. Nuclei più centrali sono pronti a cedere auto cariche di km verso Gruppi periferici, in cambio di vetture con meno km e che possono essere utilizzate per compiti che comporteranno meno percorrenza.

Quanto al **noleggio**, è già stato indicato un "consiglio": la prossima volta, meglio portare il limite a **120.000 km** in tre anni.

Scooter elettrico: polizia municipale più "verde"

Martedì, 6 Luglio 2010

La **polizia municipale** di San Benedetto del Tronto è recentemente stata dotata di quattro **scooter elettrici**. Si tratta di veicoli ad **emissioni zero** che, stando a quanto reso noto tramite i principali organi di stampa locale, sono equiparabili per caratteristiche di potenza e velocità a un tradizionale ciclomotore di 50 cc ma, contrariamente a questi, sono altresì molto più silenziosi e, ovviamente, molto più **ecocompatibili**.

Lo **scooter elettrico** dato in dotazione alla polizia municipale del comune marchigiano è infatti alimentato esclusivamente da **energia pulita**, ricaricandosi completamente attraverso una presa di corrente "ordinaria" a 220 volt. Con un pieno di energia, lo scooter elettrico in questione è in grado di percorrere circuiti cittadini per un massimo di 85 chilometri, dopo i quali necessiterà di un'altra ricarica di energia elettrica.

La notizia è stata commentata con soddisfazione delle autorità municipali, che si sono impegnate altresì a effettuare forniture di soli mezzi **rispettosi dell'ambiente** nei casi in cui le disponibilità locali lo consentano. C'è pertanto da aspettarsi che la stessa polizia municipale, o altre autorità, possano incrementare la propria flotta con nuovi **veicoli ecologici**.

L'obiettivo e l'auspicio, come confermato dalle parole delle stesse autorità, è che i cittadini prendano esempio da questa iniziativa, replicando i comportamenti del Comune marchigiano, dotandosi di **mezzi ecologici** che possano sostituire efficacemente quelli tradizionali, con risparmio in termini di **emissioni di Co2**, e di costo per i carburanti tradizionali.

[ROSARNO. Pesca con la corrente elettrica, denunciato dalla Provinciale e dalla Capitaneria](#)

ROSARNO. Una persona è stata denunciata nel corso di un servizio congiunto che ha impegnato il personale della Polizia provinciale di Reggio Calabria e della Capitaneria di Porto di Gioia Tauro, rispettivamente dirette dal colonnello Domenico Crupi e dal capitano di fregata Giuseppe Andronaco. Nell'ambito dei mirati servizi di controllo coordinati dalla Procura della Repubblica di Palmi, il personale operante ha sorpreso in flagranza di reato, V. C., 45 anni del luogo, mentre all'interno del fiume Mesima, utilizzava corrente elettrica generata da un motore a scoppio collegato a dei cavi elettrici per stordire esemplari di pesci di fiume. Tutta l'attrezzatura ed il pescato sono stati posti sotto sequestro giudiziario e messi a disposizione della Autorità giudiziaria. Prosegue quindi senza sosta l'attività della Polizia provinciale e della Capitaneria di Porto di Gioia Tauro, su tutto il territorio della Piana per come disposto dalla Procura della Repubblica di Palmi al fine di contrastare reati di tipo ambientale.

TROVATO SU MARCIAPIEDE NEL MILANESE BOA LUNGO 2 METRI

(AGI) - Milano 5 lug. - Un boa constrictor di quasi 2 metri e' stato trovato venerdi' scorso dalla Polizia Locale del Comune di Peschiera Borromeo, nel milanese, su un marciapiede del paese. Dopo un primo attimo di smarrimento la Polizia Locale ha recuperato l'animale, anche perche' era molto mansueto e in non ottime condizioni di salute. Ha successivamente allertato il Corpo Forestale dello Stato, non avendo strutture dove poterlo custodire. Uomini del servizio Cites del Corpo Forestale sono usciti per un riconoscimento, trattandosi di un animale sottoposto alla convenzione di Washington sulle specie in pericolo, ma dopo averlo classificato hanno anche detto alla Polizia Locale che non avrebbero saputo dove poterlo collocare.

A questo punto, come oramai quasi sempre succede, in soccorso del serpente e anche dello Stato che non ha centri sufficienti per poterli gestire, e' intervenuta la sezione di Milano dell'Enpa. Il boa e' stato portato presso la clinica veterinaria della Sezione ed e' stato sottoposto alle prime terapie reidratanti, alle quali seguiranno un percorso di cure fino al completo ristabilimento dell'animale. Dopo il pitone nel water trovato in zona Quarto Oggiaro e l'elaphe trovato dopo lo sgombero delle case di zona XXII Marzo a Milano, e' il terzo serpente nel giro di 20 giorni che viene affidato alle mani dei veterinari e dei volontari dell'Enpa di Milano.

"Considerando che questi ritrovamenti sono all'ordine del giorno e che gli enti pubblici non hanno centri per il ricovero di questi animali riteniamo che, in attesa del bando del commercio degli animali esotici, venga istituita una tassa sulla loro vendita e sul loro possesso" sostiene il presidente di Enpa Milano Ermanno Giudici "In questo modo almeno si potranno quantomeno realizzare centri che siano in grado di custodire degnamente questi animali, senza scaricare sulle associazioni private i costi sociali di questo commercio. Non ha veramente nessun senso tenere animali esotici in cattività e gli italiani dovrebbero capire che non ha alcun senso tenere in casa questi animali, quasi sempre senza potergli dare alcun benessere."

L'INIZIATIVA

Il Comune: per le minicar obbligo di prova pratica, airbag e cinture di sicurezza

Introdurre sistemi di sicurezza come l'airbag nelle minicar e garantire all'abitacolo maggiore solidità in caso di impatto. Queste le richieste avanzate dall'amministrazione comunale ai produttori dei microveicoli per tutelare la sicurezza dei guidatori e passeggeri nel corso del Tavolo sulla sicurezza stradale. Ma non solo: il Comune chiede che sia obbligatoria una prova pratica e l'uso delle cinture di sicurezza. E sempre su invito del Comune di Roma, rivenditori e manutentori stanno procedendo, su richiesta del cliente, al ripristino gratuito della meccanica delle auto che sono state modificate. Settecento le vetture riportate alla velocità di codice in due mesi, circa un quarto di quelle circolanti. Molti rivenditori si sono inoltre fatti carico di offrire agli acquirenti un corso di guida sicura, teorico-pratica.

«Noi siamo in prima linea per fronteggiare questo problema - ha detto il sindaco, Gianni Alemanno - L'appello è a tutte le famiglie: guardate bene i vostri figli, le minicar che regalate, le officine con cui i ragazzi si relazionano perchè c'è una forte tendenza a truccare queste auto e a trasformarle in strumenti pericolosissimi. Ma c'è anche bisogno di nuove regole, c'è bisogno di una svolta ed io mi auguro che ci sia una modifica del codice stradale molto rapida, senza bisogno di legge».

In pratica il Campidoglio chiede al Ministero dei Trasporti, in fase di stesura del nuovo Codice della Strada, di rendere obbligatoria una prova pratica per il patentino delle minicar e l'obbligatorietà della cintura di sicurezza. Non solo. Il Comune chiede di prevedere di abbassare a 16 anni il limite per guidare piccole auto come Smart o 550 più sicure delle minicar. E ancora si è fatto anche promotore presso l'Unione Europea, della modifica della normativa riguardante il peso delle minicar.

L'Adoc è «d'accordo con la proposta del sindaco di abbassare a 16 anni l'età per l'utilizzo di auto di piccola cilindrata, sono più sicure delle minicar perchè garantiscono, rispetto alle minicar, una maggiore sicurezza sia per i passeggeri che per la circolazione stradale» come ha dichiarato in una nota Carlo Pileri, Presidente dell'Adoc.

E intanto da una verifica fatta dai Vigili dell'Ospol nei 20 Municipi della Capitale risulta che le minicar circolanti nelle strade di Roma sono attualmente diminuite del 60%. Il calo è dovuto principalmente alla chiusura delle scuole e il trasferimento di intere famiglie nelle seconde case, al mare o in montagna, con al seguito cani e gatti ma anche con la piccola cilindrata a quattro ruote per il quattordicenne promosso alle Superiori - prosegue l'Ospol - Un lodevole contributo al calo della circolazione delle mini-vetture è stato dato anche dalla ferrea campagna di repressione compiuta, in questi ultimi due mesi dell'anno, dalla Polizia Municipale che ha elevato centinaia di sanzioni a conducenti (minori) di Minicar per violazioni al Codice della strada mentre centinaia di mini-vetture sono state messe sotto sequestro e mandate a revisione per modifiche apportate ai motori e alle strutture portanti».



Controlli su una minicar

**ABBASSARE
L'ETÀ DELLA PATENTE**

*Limite a 16 anni
per permettere
di guidare auto
di piccola cilindrata*